

Tav e salute

GENTILE DIRETTORE, ringraziandoLa anticipatamente per lo spazio che vorrà concedere a queste mie osservazioni, con l'immagine e il pensiero esplicativo allegati, è mio desiderio unirmi alle voci dei medici di Valle che hanno stilato il loro nuovo documento informativo sulle criticità, rispetto alla nostra salute, dell'insediamento dei cantieri della TAV in Valle.

La mia attività di pittrice mi porta ad esprimermi molto spesso sulle problematiche che colpiscono la collettività attraverso la pittura; mi rendo conto che è una comunicazione un po' anomala rispetto alle lettere che il Suo giornale pubblica nella rubrica "giornale aperto" però le sarei davvero grata volesse concedere un po' di spazio a questa mia "esternazione", che rappresenta per me (e

per molte persone che già hanno avuto modo di vedere il dipinto) un vero grido di allarme verso il futuro che sta alle nostre porte. Questo dipinto è nato dopo la mia partecipazione ad una serata organizzata qualche mese fa dai Cattolici per la Valle sull'argomento "Salute pubblica e TAV" a Bussoleno, in cui il Dott. Tomalino espresse in modo molto esaustivo le conseguenze che avremo in valle durante la fase di cantierizzazione. Queste informazioni, unite a quelle apprese dal documento del Prof. Gays (invio in allegato) hanno suscitato in me il bisogno di esprimere, nel modo che mi è più congeniale, la mia ansia per il futuro dei nostri figli.

La ringrazio per avermi concesso un po' del Suo tempo,
Cordialmente

DANIELA BALDO